

# Ci vuole tutta una città per.....



..ricominciare insieme

## 1. L'EDITORIALE

Care amiche e cari amici,

ci ritroviamo nel mese di settembre, all'inizio di un nuovo anno scolastico e sociale nel quale ciascuno di noi porrà le sue speranze e tutta la sua dedizione.

È un momento molto importante perché ricominciare a stare insieme agli altri, semmai possiamo dire di avere smesso, all'interno di impegni e attività anche stressanti, ci richiede di fare mente locale, di volta in volta, su ciò che costruisce e ciò che invece distrugge le possibilità cooperative, nell'ambito della conoscenza, come in quello delle relazioni.

Piccoli e grandi siamo tutti coinvolti in tale processo.

In questo clima di ripresa abbiamo scelto di dedicare la nostra attenzione al nuovo sindaco **Riccardo Poletto**, che nello scorso giugno ha preso la guida della nostra città. Lo ringraziamo per il tempo che ci ha dedicato e per la preziosa riflessione che ci permette di fare sui temi che gli abbiamo posto.

Con atteggiamento di consapevolezza e mai di delega, ci sentiamo pronti ad andare avanti con responsabilità, come singoli cittadini e come associazione, perché l'esperienza di vicinanza agli altri, alimenti ancora di più il "noi" del quale siamo desiderosi di fare parte. I nostri piccoli sono assetati di questo, di vedere che i grandi sanno ascoltarsi e stare insieme con interesse e rispetto reciproci. In un tempo di guerre ed ingiustizie atroci facciamo appello alla nostra intelligenza per gestire le nostre quotidianità in maniera propositiva, sapendo che da questa scuola di vita possono partire traiettorie di pace, che avranno la meglio nella nostra città fino ai contesti più ampi.

Al nuovo sindaco e alla sua amministrazione che sono visibili giorno per giorno nel loro lavoro, così come a tutti gli invisibili che semplicemente hanno a cuore il bene della nostra comunità alla quale si dedicano con infiniti gesti di solidarietà, un incoraggiamento a proseguire contando gli uni sul sostegno degli altri.

A tutti i protagonisti del mondo della scuola, l'augurio di abbracciare le nuove conoscenze con entusiasmo e voglia di futuro.

Buona lettura,  
La redazione de  
"La Casa sull'Albero"





# Intervista esclusiva al sindaco

Il neo eletto sindaco Riccardo Poletto risponde alle nostre domande

*Bassano del Grappa, settembre 2014*

**Gentile Signor Sindaco, ci rivolgiamo a lei per augurarle un buon lavoro dopo la ripresa della pausa estiva e all'inizio delle consuete attività dei nostri ragazzi e delle loro famiglie.**

**Nella scorsa primavera lei è stato protagonista, insieme a tante persone volenterose, di un percorso nuovo per la città, che l'ha portata alla sua elezione.**

**Ci potrebbe dire che cosa l'ha colpita maggiormente del lavoro di rete che siete riusciti a creare nel corso della campagna elettorale e quali riscontri positivi ed efficaci continuerà a tenere nel suo compito di sindaco?**

La cosa che maggiormente ha funzionato è stato il lavoro di riflessione e proposta, svolto da un numero elevato di persone, sui vari temi che poi hanno "costruito" il nostro progetto di città. Molte persone (candidati, membri e simpatizzanti delle tre liste e molti altri) hanno lavorato per settimane, incontrando a loro volta altre cittadine e cittadini. Questo coinvolgimento e questa partecipazione hanno portato molti frutti, in termini di idee e di consenso, ma ancora di più in termini di relazioni. Proprio queste relazioni e questo stile di partecipazione

saranno preziosi nella vita amministrativa che abbiamo iniziato.

**C'è un tema che le sta particolarmente a cuore da quando ha avuto modo di assumere in pieno il suo incarico, incontrando le tante persone che si rivolgono a lei e come pensa di gestirlo?**

Direi la sostenibilità, che sarà la chiave per trovare un nuovo sviluppo. Molte persone e famiglie vivono parecchie difficoltà, dobbiamo utilizzare tutti i modi per fornire aiuto immediato e dobbiamo impostare ogni azione avendo in mente un orizzonte di tempo ampio. Si dovranno mettere in opera soluzioni e progetti capaci di durare nel tempo, ossia sostenibili. Concretamente non dobbiamo lasciare nuovi debiti sulle spalle delle prossime generazioni, dobbiamo fare scelte energetiche, urbanistiche ecc. in grado mantenere e valorizzare il nostro territorio e non per soddisfare solo bisogni immediati.

**Rispetto alla sua passione per l'insegnamento, agli inizi del nuovo anno scolastico che coinvolgerà tante ragazze e ragazzi, c'è un aspetto culturale che ha**

*segue pag. 2*



**conosciuto addentrandosi nella storia e nel tessuto di Bassano che vorrebbe invitare i più piccoli a imparare?**

La storia di Bassano, soprattutto nel '900, è stata caratterizzata da episodi di grande e vasta violenza legati alle due guerre mondiali. Imparare il valore enorme di libertà e democrazia, saper leggere i conflitti contemporanei nella loro complessità per riuscire a prevenirne altri sono passaggi fondamentali se si vuole fare in modo che la convivenza pacifica sia duratura in

Italia e in Europa e possa diventare la regola in tutto il mondo.

**Che cosa chiede alle associazioni di volontariato di concreto per non essere lasciato solo nel suo operare?**

Di aiutare tutti a pensare la città non solo dal proprio punto di vista, ma anche da quello degli altri, soprattutto da quello di chi fa più fatica. Di continuare a darsi da fare nonostante le difficoltà, di dare suggerimenti agli amministratori su come migliorare il loro lavoro.

**La nostra prossima newsletter sarà sul tema della casa come luogo personale e piacevole a cui tutti hanno diritto di tornare alla fine della giornata. Il pensiero va a coloro che migrano senza pace per potersela permettere e ritrovare, siano essi persone provenienti da altri paesi o italiani. Quale è la sua riflessione ora che ha sentito i problemi reali di molti e l'impegno della sua amministrazione per questo?**

A monte c'è il problema del lavoro, di cui spesso il problema della casa è una conseguenza, se ci guardiamo attorno vediamo tutti che ci sono molte abitazioni, ma spesso vuote anche perché troppe famiglie non se le possono permettere. Innanzitutto, quindi, adoperarsi per difendere e promuovere l'occupazione. Poi facilitare l'abbassamento degli affitti, rendere disponibile un numero maggiore di alloggi pubblici, nel caso di persone sole promuovere anche la coabitazione. -

**Grazie!!!**

### 3. UNA FRASE PER NOI

"Non ha importanza quanto talento individuale possieda un singolo individuo, quante energia possa avere, non conta quanto possa essere integro e onesto: se è solo con se stesso, in particolare quando si tratta di un esponente politico, potrà realizzare ben poco".

**Robert Kennedy** nel discorso alla **Convention nazionale democratica, il 27 agosto 1964**  
Tratto dal libro "Sogno cose che non sono state mai", a cura di **Giovanni Borgognone**, ed. Einaudi



**Associazione La Casa sull'Albero**

via Gobbi, 8

36061 Bassano del Grappa (VI)

Tel 327 4689994.

Sito : [www.lacasa sull'albero.org](http://www.lacasa sull'albero.org)

email : [info@lacasa sull'albero.org](mailto:info@lacasa sull'albero.org)

c/c Bancoposta: IBAN IT92 E076 0111 8000 0008 7391 967  
Sostienici con il tuo 5x1000 scrivendo sulla tua dichiarazione dei redditi  
questo codice fiscale: 02349150249

